Progetto di Cooperazione Transnazionale

AGRISOCIALE
Coltiviamo cittadinanza

Asse IV – Misura 421

AGRISOCIALE

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it

L'agricoltura sociale è una pratica che di recente sta riacquisendo la sua rilevante funzione collettiva incoraggiando il reinserimento terapeutico, sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso la produzione di beni agricoli secondo le tradizioni e gli stili propri delle comunità rurali.
La crisi economica che imperversa la società con la conseguente scarsità di risorse pubbliche ed una crescente penuria di risorse naturali, ha determinato da parte delle comunità locali nuovi modi di produrre e distribuire valore economico e sociale e, allo stesso tempo, assicurare diritti di cittadinanza come il diritto al cibo sano, alla salute e ad un ambiente di qualità. L'agricoltura sociale lega in modo contestuale la produzione di cibo, la gestione dei territori e delle risorse naturali, la creazione di valore economico e sociale e di nuova occupazione, la tessitura di beni relazionali e di comunità, l'organizzazione di servizi innovativi, la realizzazione di beni privati e pubblici. In quest'ottica si presenta come una vera e propria pratica di innovazione sociale che assicura servizi innovativi e, allo stesso tempo, dà nuova visibilità e un ruolo più rilevante alle attività agricole - nella produzione del cibo locale e nell'erogazione di servizi - mediante la costruzione di nuove reti di relazioni tra le comunità locali, i consumatori, gli operatori socio-sanitari e le istituzioni. In questo modo è uno degli strumenti operativi con cui gli enti locali e regionali applicano le politiche di welfare in ambito territoriale coinvolgendo gli enti pubblici stessi, le aziende agricole, le società cooperative e la cittadinanza.
L'Unione Europea definisce infatti l'agricoltura sociale come "il nesso fondamentale tra agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, equilibrio territoriale, conservazione del paesaggio e dell'ambiente, nonché garanzia dell'approvvigionamento alimentare" e ne ribadisce lo status di soggetto privilegiato per le politiche di welfare degli stati membri.
I Partner del progetto di cooperazione transnazionale "AgriSociale: coltiviamo cittadinanza" sono cinque: GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari in qualità di Capofila, GAL Linas Campidano, GAL Sole Grano Terra (Sardegna), GAL Silmu e GAL Sepra (Finlandia) in qualità di partner effettivi.

Obiettivi

Il progetto "AgriSociale: coltiviamo cittadinanza" è teso a sperimentare nuove strategie di azione per accrescere il sistema di risorse, il valore delle politiche di welfare locale e i livelli d'inclusione sociale, anche attraverso "reti" di elevato livello qualitativo.

Il progetto auspica, grazie all'aspetto sociale dell'agricoltura, il passaggio da un modello di medicalizzazione ad uno sociale (si offre alle persone che partecipano a questi percorsi cittadinanza e non solo assistenza medica), all'integrazione nella comunità, a un ampliamento delle relazioni e delle reti esistenti a livello territoriale un miglioramento dell'immagine del territorio.

Inoltre, AgriSociale persegue i seguenti obiettivi specifici:

- approfondire la conoscenza delle diverse realtà di fattorie sociali esistenti in Europa;

- attivare una rete di fattorie sociali che permetta lo scambio di esperienze tra operatori, il mondo della ricerca e policy–maker anche attraverso l'attivazione di metodologie partecipative tra tutti i soggetti coinvolti;

- creare nuove forme di collaborazione, ricerca e sperimentazione per favorire lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali;

- creare circuiti commerciali di prodotti agricoli a "valenza sociale";

- favorire la nascita di nuove forme di welfare che valorizzino le specificità e le risorse delle aree rurali attraverso l'attivazione di percorsi culturali, terapeutici, educativi e assistenziali che si integrino con l'attività produttiva agricola;

- sviluppare lo scambio di "buone prassi" tra gli operatori agricoli, le istituzioni, le scuole e le famiglie dei territori coinvolti;

- riprodurre i valori di solidarietà, reciprocità e mutuo aiuto, nonché del patrimonio storico, architettonico, culturale e

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it

creativo del mondo rurale;

- attivare collaborazioni tra imprese agricole, soggetti del terzo settore e istituzioni pubbliche per migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati e delle aree in malessere demografico;

- sostituire e/o attivare legami forti con i gruppi di acquisto solidale (GAS);

- sperimentare azioni innovative a carattere pilota con progetti di ricerca, sperimentazione e diffusione di innovazioni per favorire lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali, nonché per diffondere modelli d'uso e di valorizzazione delle risorse produttive, ambientali e culturali delle aree rurali, mediante le quali soggetti con bisogni e risorse diversificate trovino risposte di qualità alle loro esigenze.

Operazioni previste

Il progetto prevede sia azioni locali, per le quali i GAL Partner investiranno nel proprio territorio, e azioni comuni, che consentiranno un alto grado di interazione fra tutti i partner coinvolti nel progetto AgriSociale.

Azione 1: Attivazione del tavolo permanente "Carta dei principi" e Marchio di qualità

L'azione 1 consiste nel costituire gruppi di lavoro multidisciplinari, a livello locale e internazionale, sui temi delle attività sociali in agricoltura.

A livello comune ed internazionale verrà costituito un tavolo di discussione, composto dai rappresentati dei singoli GAL partner e dagli operatori economici pubblici e privati accuratamente selezionati fra quelli operanti nel settore. Ogni GAL Partner sarà rappresentato da una componente pubblico/privata di dieci persone. Ogni GAL partner dovrà individuare e nominare i propri rappresentanti (selezionati fra Enti locali, ASL, UEPE, associazioni ambientali e culturali del territorio) che siederanno al tavolo internazionale. La selezione dei componenti verrà fatta attraverso procedure ad evidenza pubblica. Ogni GAL procederà alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti ed enti interessati alla partecipazione dei tavoli permanenti di discussione.

Compito del tavolo internazionale sarà quello di costituire uno spazio aperto di integrazione e confronto circa le diverse esperienze territoriali in materia di agricoltura sociale per la costituzione di un luogo di scambio di esperienze e buone prassi relative alle molteplici forme e attività che l'agricoltura sociale offre.

Saranno organizzati almeno 4 (quattro) Workshop transnazionali, a cadenza trimestrale, per la pianificazione delle attività, lo scambio di esperienze ed il rafforzamento della rete. Tutte le attività saranno realizzate con un approccio partecipativo multi-stakeholder poiché questo implica il coinvolgimento attivo di tutti i potenziali soggetti interessati fin dall'ideazione delle fasi iniziali. Il sistema del "bottom up", oltre ad essere un valido strumento di democrazia locale, permette infatti di individuare elementi che solamente gli attori locali, che operano in quel determinato ambito, conoscono. Di volta in volta saranno individuate le metodologie più appropriate.

A questo proposito i "Tavoli internazionali" rappresentano un mezzo di scambio di esperienze e di ascolto reciproco che porteranno da un primo "allineamento delle visioni" ad una vera progettazione partecipativa delle strategie di intervento. Grazie ai "Tavoli" sarà possibile condividere più facilmente le decisioni, giungere alla condivisione e allo sviluppo di idee e tecniche comuni, sviluppare nuove idee e valutare la qualità delle disposizioni da adottare.

Obiettivo è la costituzione di un tavolo di agricoltura sociale volto al confronto paritario per l'acquisizione di nuove conoscenze collettive, nuove regole, nuove visioni condivise. Si comincerà con la definizione e la stipula di un protocollo d'intesa per registrare la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati del territorio e la condivisione formale degli obiettivi e visioni tra tutti i soggetti aderenti.

L'auspicio del "Tavolo" è trarre ispirazioni e idee da un ampio ambito di risorse, anche esterne alla sola agricoltura

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it

sociale poiché l'esigenza non è tanto trovare nuove soluzioni, ma innovazioni sociali.

Il lavoro del "Tavolo Internazionale" condurrà alla creazione di una "Carta dei principi" e al relativo marchio.

La "Carta dei Principi" è un disciplinare che regola modalità di adesione e partecipazione delle fattorie sociali e dei vari attori coinvolti. Questa dovrà contenere le caratteristiche minime per l'accesso delle fattorie sociali alla "rete".

Per l'elaborazione della "Carta dei Principi" si dovrà tener conto delle seguenti prerogative:

- partecipare attivamente all'elaborazione e alla realizzazione delle varie azioni;
- istituire rapporti fondati su cooperazione, legalità e onestà;
- intessere relazioni e scambi con i territori che hanno intrapreso il medesimo percorso al fine di valorizzare e migliorare la propria specificità;
- promuovere uno sviluppo umano multidimensionale;
- perseguire il continuo miglioramento della qualità dei servizi proposti;
- contribuire al miglioramento dell'agricoltura e dell'economia equo-solidale;
- ispirarsi a principi etici e di solidarietà prima che economici e di profitto;
- usare tecnologie a basso consumo energetico, energie rinnovabili, materiali riciclabili e biodegradabili, limitare l'uso di materie inquinanti, riciclo e riuso.

Le fattorie sociali che manifestano il loro interesse e che possiedono i requisiti di accesso alla "Rete" sopra menzionati, dovranno poi rispettare i dettami stabiliti in materia di:

- sicurezza e aspetti igienico-sanitari;
- logistica;
- accoglienza;
- formazione;
- comunicazione e informazione;
- offerta didattica;
- tariffe.

Le fattorie sociali che manifestano l'interesse a partecipare al processo e che si impegneranno a rispettare quanto stabilito nella "Carta dei principi", otterranno il "Marchio di qualità. La comunità locale e tutti i possibili utenti/acquirenti attraverso questo marchio hanno invece garanzia di qualità circa i prodotti messi in commercio: prodotti buoni, a chilometro zero e che provengono dal rispetto di particolari principi etico-sociali.

Nello specifico, all'interno dell'Azione 1 si progetterà e darà attuazione ad un **processo partecipativo multistakeholder**, che coinvolgerà i territori dei tre GAL sardi partner del progetto e, nell'ambito di un evento conclusivo, anche i referenti ed alcuni attori locali dei GAL finlandesi.

Per la realizzazione della carta dei principi e della carta di qualità verrà selezionata una società ad evidenza pubblica che dovrà curare l'accompagnamento e la definizione della carta di qualità della rete delle fattorie sociali.

E' prevista l'organizzazione di n. 2 workshop partecipativi sia a livello regionale che internazionale che si svolgeranno in sardegna e finalizzati alla progettazione partecipata della carta dei servizi. Tutti gli workshop saranno bilingue

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it

italiano/inglese. Gli workshop si realizzeranno in occasione degli eventi internazionali.

Azione 2: Eventi internazionali

Per lo scambio delle buone prassi e l'acquisizione di nuove competenze verranno organizzati almeno n. 2 Eventi internazionali.

Agli Eventi saranno invitati a partecipare i 50 componenti del "Tavolo internazionale" 10 per ciascun GAL Partner, così come descritto nell' **"Azione 1: Attivazione del tavolo permanente"** che dovranno di visionare le differenti realtà territoriali alla luce delle decisioni intraprese durante i meeting ed i seminari partecipativi organizzati sia livello locale, regionale che transnazionale. Accompagneranno i componenti del tavolo internazionale anche due rappresentati per singolo GAL partner.

Durante l'evento saranno dedicati dei momenti di confronto attraverso la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche dell'agricoltura sociale. Al fine di meglio comprendere le realtà locali verranno effettuate delle visite nelle fattorie sociali che hanno aderito alla "Rete" locale di ciascun partner.

Nelle fattorie vengono mostrati i differenti servizi erogati e le varie tecniche terapeutiche alla luce dell'esperienza pregressa e degli sviluppi sorti a seguito dell'adesione al progetto. L'evento oltre ad essere un momento fondamentale di conoscenza di metodologie adottate, è occasione per effettuare una vera e propria site-inspection (sopralluogo) volto a verificare le reali condizioni di ospitalità e servizio per l'accoglienza degli utenti selezionati a partecipare agli Educational Tour (vedi Azione 5). A seguito della site-inspection verranno scelte di comune accordo le fattorie sociali ritenute più idonee per essere sede degli Educational Tour.

2.1 Il primo Evento verrà organizzato presso i territori dei GAL Sardi Verrà svolto n. 1 Evento Itinerante anche nel territorio sardo, con la possibilità di avere luogo oltre che nelle varie aree di competenza dei GAL Partner sardi al fine di coinvolgere il numero più ampio possibile di utenti e di sfruttare le conoscenze e le eccellenze che i nostri territori dispongono. Come per il precedente Evento si ipotizzano almeno 4 giornate di attività che permettono di realizzare almeno 3 giornate complete di attività e lavori ed un giorno per organizzare i vari spostamenti da una zona all'altra per raggiungere le location individuate.

2.2 Il secondo Evento verrà organizzato presso i territori dei due GAL partner finlandesi e avrà la durata di almeno 6 giorni totali che comprendono 4 giorni di attività e due giorni di viaggio. È concreta la possibilità di realizzare un evento "itinerante" che veda coinvolti tutti e due i GAL finlandesi poiché si trovano geograficamente vicini: si affacciano entrambi sul Mar Baltico e si trovano rispettivamente a circa 100 chilometri dalla capitale Helsinki e nella zona a sud-est al confine con la Russia. Logisticamente e tecnicamente sostenibile poiché le aree si trovano una a ridosso dell'altra e non lontane dall'aeroporto della capitale.

Azione 3 – Educational Tour

Gli Educational Tour sono delle giornate di studio/lavoro in cui le persone svantaggiate ed i loro accompagnatori, che si svolgono presso le fattorie sociali indicate a seguito della visita svolta durante le giornate previste degli Eventi Internazionali.

Si prevede la realizzazione di tre Educational Tour: uno in Finlandia (5.1) ed uno in Sardegna (5.2) presso i territori dei GAL partner. Un terzo Educational Tour sarà organizzato presso le fattorie sociali della Rete Francese o del GAL Vallone. Le fattorie saranno scelte dal "Tavolo Internazionale" su proposta della rete Francese e del GAL belga.

Agli Educational Tour partecipano una rappresentanza massima di 15 persone per GAL Partner così individuate fra i seguenti soggetti:

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it

- Da n.° 1 a n.° 5 operatori delle fattorie sociali selezionate dai Gal Partner, che hanno modo di approfondire la consapevolezza sui bisogni che caratterizzano i soggetti in condizioni di disagio e prendere coscienza che non devono cambiare la loro attività bensì solamente accrescere le competenze per rapportarsi adeguatamente con le strutture socio-sanitarie;
- da n.° 1 a n.° 2 i soggetti svantaggiati destinatari dei servizi delle fattorie sociali, per cogliere le molteplici opportunità che l'attività agricola offre loro;
- da n.° 1 a n.° 2 educatori e/o accompagnatori dei soggetti svantaggiati selezionati per partecipare all'educational;
- da n.° 1 a n.° 3 da selezionare fra le seguenti categorie: assistenti sociali, organizzazioni professionali e sindacali agricole del mondo cooperativo, associazioni di volontariato, UEPE, Amministratori o rappresentanti degli Enti Pubblici, Servizi Sociali dei Comuni, strutture sociosanitarie (ASL);
- N. 2 rappresentanti per ciascun GAL partner.

La selezione dei soggetti svantaggiati, dei rispettivi accompagnatori, delle fattorie sociali e degli assistenti sociali o rappresentanti didi enti e istituzioni verrà effettuata a livello locale, ovvero ciascun GAL Partner pubblicherà una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni e agli enti della propria area. Le Amministrazioni Comunali, attraverso i Servizi Sociali e gli altri enti interessati secondo criteri che verranno successivamente stabiliti e secondo le direttive assunte dal "Tavolo" parteciperanno alla manifestazione di interesse. A seconda delle domande si provvederà a stilare una graduatoria di merito per scegliere i partecipanti nella misura di n. 10/13 utenti.

Durante l'educational Tour le persone individuate avranno modo di vivere la quotidianità della fattoria svolgendo tutte le attività ad essa connesse e caratteristiche della struttura ospitante, come ad esempio:

- Coinvolgimento nella produzione tipica (confetture, ortaggi, formaggi, etc.)
- Organizzazione di laboratori ludici e formativi;
- Organizzazione percorsi specifici di "pet therapy": onoterapia, ippoterapia, etc.;
- Organizzazione programmi sportivi (trekking in primo luogo).

Video Partecipativi e Report Finale

A conclusione dell'intero processo di partecipazione verrà redatto un "Report Finale" a testimonianza di quanto svolto ed ottenuto durante tutto il processo partecipativo. Al fine della massima trasparenza e della diffusione delle notizie, si intendono documentare le varie assemblee, attraverso video partecipativi: una pratica di produzione audiovisiva condivisa capace di evidenziare le possibili interazioni sociali, culturali e simboliche. Il PV (video partecipativo) rappresenta una tipologia di intervento sociale: un modo per offrire il potenziale comunicativo e organizzativo del linguaggio audiovisivo a gruppi sociali emarginati, che solo con molta difficoltà possono essere soggetti attivi dei mezzi di comunicazione di massa. Ha inoltre un impatto molteplice: dissemina conoscenze tecnologiche, rende possibile una presa di coscienza ed un passaggio all'azione collettivo, dà voce a creatività e narrazioni anonime, elabora e diffonde visioni impreviste ed inedite, generate da un processo collettivo di autocomprensione e racconto. Il cinema partecipativo è cinema orizzontale, costruito sullo scambio continuo e laboratoriale fra le competenze tecniche dei formatori, i bisogni – di espressione, di narrazione, di identità – e la fantasia del gruppo coinvolto.

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari
Sede Legale Via Sulcis, 75 – 09019 TEULADA (CA)
Sede Operativa Via Aldo Moro snc – 09010 MASAINAS (CI)
Tel. 0781/697025 Fax 0781/697177
e-mail gal.sulcisiglesiente@tiscali.it - galsulcisiglesiente@pec.it
www.galsulcisiglesiente.it